

PARTE III: SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le **prove**, che prevedono risposte chiuse o comunque **strutturate** su una traccia o su possibilità limitate di risposte, sono valutate misurando in percentuale il numero di risposte esatte per ogni criterio di valutazione previsto dalla prova stessa.

In accordo con le disposizioni ministeriali, si propone la seguente griglia:

Percentuali Prove Oggettive	Valutazioni Intermedie	Livello	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
88-100	10	AVANZATO	Ampie, autonome e sicure
	9		Complete e Autonome
68-87	8	INTERMEDIO	Quasi del tutto complete e autonome
	7		Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale
58-67	6	BASE	Essenziali
0-57	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Parziali
			Molto limitate e incomplete

I testi scritti e le prove a domande aperte per tutte le discipline saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- Competenze linguistiche (ortografia, punteggiatura e sintassi)
- Contenuto e ricchezza lessicale (pertinenza e esaustività)
- Esposizione degli argomenti (chiarezza e coerenza)
- Elaborazione personale (originalità, creatività)

Le prove orali per tutte le discipline saranno valutate secondo i seguenti parametri

di riferimento:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di stabilire relazioni e collegamenti fra gli argomenti proposti
- Uso del lessico specifico e completezza espositiva

La valutazione tiene comunque in considerazione:

- il progresso dell'alunno rispetto alle situazioni di partenza;
- i bisogni educativi speciali certificati ai sensi della Legge 104/92 e della Legge 170/2010;
- i bisogni educativi speciali con situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale e linguistico dell'alunno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di **dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un **giudizio descrittivo**. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, cinque dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

e) **la padronanza delle conoscenze e delle abilità inerenti all'obiettivo**. Questa può presentarsi piena ed organica, completa, oppure essenziale (base) oppure parziale, incerta, da migliorare. La scuola può fornire suggerimenti per il miglioramento.

Livello A - Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Livello B - Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Livello C - Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
Livello D - In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è finalizzata ad intervenire durante il processo formativo e mira al miglioramento in fieri, al fine di correggere i programmi per renderli adeguati all'utenza.

A essa si affianca la valutazione sommativa come rendicontazione e attività di bilancio degli apprendimenti raggiunti.

In una nuova dimensione andranno utilizzati strumenti diversificati per attuare una valutazione alternativa che consenta di fare emergere la soggettività degli alunni e ne valorizzino le potenzialità.

Tipologia di prove rispetto al grado di apertura e chiusura di stimoli e risposte

	Stimolo aperto	Stimolo Chiuso
Risposta aperta	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni dialogiche • Scritture libere • Temi tradizionali • Riflessioni/commenti • Protocolli descrittivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni strutturate • Prove di scrittura con istruzioni • Prove pratiche • Ricerche • Quesiti a risposta aperta
Risposta chiusa	<ul style="list-style-type: none"> • False domande aperte 	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti oggettivi • Soluzione di problemi • Cloze test

FASE TRANSITORIA: TRASPOSIZIONE DEL VOTO NUMERICO IN LIVELLO

Legenda Delle Valutazioni Numeriche RELATIVE ALLE DISCIPLINE.

I voti decimali fanno riferimento a **descrittori generali** già in uso nell'Istituto che tengono conto del cammino di maturazione dell'allievo/a:

VOTO	LIVELLO	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITA'
10	AVANZATO	Completo apprendimento delle conoscenze della disciplina e capacità di metterle in relazione. Ottima acquisizione delle abilità. Livello avanzato delle competenze (A)	Abilità trasversali e conoscenze complete, autonomamente rielaborate e trasversali. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti soprattutto in situazioni nuove di apprendimento.
9		Pieno apprendimento delle conoscenze della disciplina. Più che buona acquisizione delle abilità. Livello intermedio delle competenze (B)	Abilità stabilmente acquisite, corrette e autonome. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note e nuove.
8	INTERMEDIO	Apprendimento esauriente delle conoscenze della disciplina. Buona acquisizione delle abilità. Livello intermedio delle competenze (B)	Abilità stabili. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento simili a quelle note e anche nuove.
7		Discreto apprendimento delle conoscenze della disciplina e discreta acquisizione delle abilità. Livello base delle competenze (C)	Abilità fondamentali acquisite. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni note di apprendimento.
6	BASE	Parziale apprendimento delle conoscenze della disciplina e sufficiente acquisizione delle abilità. Livello iniziale delle competenze (D)	Abilità essenziali acquisite. Sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento, anche se, talvolta, necessita di essere guidato.
5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Scarso apprendimento delle conoscenze della disciplina e insufficiente acquisizione delle abilità.	Abilità acquisite in modo parziale. Non sempre sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.
4		Mancato apprendimento delle conoscenze della disciplina e delle abilità.	Abilità non acquisite. Non sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.

Le nuove recenti disposizioni normative impongono alla scuola primaria il passaggio dalla valutazione in decimi al giudizio descrittivo riferito ai diversi livelli di apprendimento.

La griglia facilita l'operazione di trasposizione del voto numerico in livelli e la lettura dei livelli da parte delle famiglie. Unitamente vengono prese in considerazione da subito le dimensioni di autonomia, risorse, situazione e continuità ministeriali e la padronanza delle conoscenze.

Per il primo quadrimestre dell'a.s. 2020-2021 verranno prese in considerazione le discipline con i rispettivi nuclei tematici fondamentali alle quali verranno agganciati i livelli di apprendimento determinati attraverso una trasposizione ragionata delle valutazioni in possesso.

A tal fine si precisa che il voto sintetico di ogni disciplina del 1° periodo non è frutto di una media aritmetica delle valutazioni quantitative (verifiche scritte, orali, tecnico-pratiche), ma tiene conto del cammino di apprendimento compiuto dall'alunno:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli obiettivi generali e individuali, progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- superamento di difficoltà, consolidamento delle capacità, maturazione personale, oppure processi involutivi e cali di motivazioni.

I.R.C./ALTERNATIVA (Art. 2 c.7 D.Lgs 62/2017)

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, secondo la seguente scala di corrispondenze.

I docenti che seguono gli alunni che hanno scelto, in alternativa all'IRC, lo studio assistito, devono fornire ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
OTTIMO	Partecipazione estremamente puntuale e propositiva, interesse costante, livelli di apprendimento apprezzabili.
DISTINTO	Partecipazione estremamente puntuale, interesse molto apprezzabile, livelli di apprendimento più che positivi.
BUONO	Partecipazione puntuale, interesse apprezzabile, livelli di apprendimento positivi.
DISCRETO	Partecipazione abbastanza puntuale, interesse accettabile, livelli di apprendimento quasi positivi.
SUFFICIENTE	Partecipazione non sempre puntuale, interesse accettabile, livelli di apprendimento in linea con i traguardi fissati.
NON SUFFICIENTE	Partecipazione discontinua, scarso interesse, livelli di apprendimento deficitari.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO NEL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE.

La valutazione al termine del I e del II quadrimestre viene integrata con la **descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto** (nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n. 1865).

Il processo sarà descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, mentre il livello globale degli apprendimenti sarà descritto rispetto al metodo di studio maturato e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Nel caso di valutazioni negative il Team di Classe/ Consiglio di Classe prevede attività volte al miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (art.2, comma 2).

Giudizio descrittivo Valutazione intermedia:

A. PREPARAZIONE

L'alunno, rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito una preparazione:

1. Sicura
2. Buona
3. Discreta
4. Più che sufficiente
5. Sufficiente
6. Complessivamente accettabile
7. Un accettabile livello di preparazione solo in alcune discipline
8. Non ha conseguito un adeguato livello di preparazione complessiva.

B. ATTENZIONE

Ha dimostrato:

1. Un buon
2. Un più che sufficiente
3. Un sufficiente livello di attenzione
4. Ha difficoltà di attenzione

C. PARTECIPAZIONE

Ha partecipato:

1. In modo attivo e costruttivo
2. In modo attivo
3. In modo positivo
4. In modo discontinuo

5. In modo superficiale
6. In modo poco pertinente
7. Non ha partecipato all'attività scolastica.

D. ESECUZIONE DEI COMPITI E/O DELLE CONSEGNE

L'esecuzione dei compiti e/o delle consegne è stata

1. Autonoma e accurata
2. Accurata
3. Regolare
4. Regolare, ma frettolosa
5. Regolare, ma disordinata
6. Frettolosa
7. Disordinata
8. Saltuaria e superficiale.
9. Ha eseguito compiti e/o consegne solo in alcune discipline
10. Non ha eseguito le consegne

E. IMPEGNO

L'impegno è stato (solo 1[^] e 2[^] Primaria)

L'impegno nello studio è stato (3[^]4[^]5[^] Primaria)

1. Costante e proficuo
2. Regolare
3. Abbastanza regolare
4. Discontinuo
5. Insufficiente
6. Non regolare in tutte le aree.

F. METODO DI STUDIO (solo per le classi 3[^] 4[^] 5[^] primaria)

Il metodo di studio si è rivelato:

1. Proficuo
2. Organico
3. Mnemonico
4. Non sempre produttivo

Giudizio descrittivo Valutazione finale

A. PREPARAZIONE

Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto:

1. Una completa e approfondita
2. Una completa
3. Una buona

4. Una discreta
5. Una sufficiente
6. Un' accettabile padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
7. Un' accettabile padronanza delle conoscenze solo in alcune discipline
8. Un' inadeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
9. Una padronanza delle conoscenze adeguata agli obiettivi prefissati

B. PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla vita scolastica é stata:

1. Costante e produttiva
2. Costante
3. Abbastanza costante
4. Superficiale
5. Incostante
6. Molto scarsa
7. Poco attiva
8. Poco pertinente

C. ESECUZIONE DEI COMPITI E/O DELLE CONSEGNE

L'esecuzione dei compiti e/o consegne è stata:

1. Autonoma e produttiva
2. Regolare
3. Frettolosa
4. Disordinata
5. Saltuaria
6. Saltuaria e superficiale
7. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline
8. Non ha eseguito le consegne

D. IMPEGNO

L'impegno è stato (solo 1[^] e 2[^] Primaria)

L'impegno nello studio è stato (3[^]4[^]5[^] Primaria)

1. Produttivo
2. Buono
3. Discreto
4. Sufficiente
5. Discontinuo
6. Insufficiente

E. METODO DI STUDIO

Il metodo di studio si è rivelato: (solo per le classi 3[^] 4[^] 5[^] primaria)

1. Validò

2. Efficace
3. Autonomo
4. Incerto
5. Scarsamente efficace
6. Non adeguato

Motivazione per la non ammissione: (solo primaria)

“In considerazione delle gravi lacune sopra esposte, il Team docenti ritiene più produttiva per l’alunno:
la ripetenza della classe

La delibera è stata assunta all’unanimità

Motivazione per la promozione in caso di valutazioni inferiori a 6/10

“Nonostante le lacune sopra esposte, il Consiglio di classe/Team docenti ritiene che un’eventuale ripetenza della classe non sia utile e non garantirebbe all’alunno il raggiungimento di una maturazione personale, una preparazione culturale e un miglioramento dei livelli minimi strumentali”.

Si consiglia durante l’estate un serio lavoro di recupero:

1. Nell’ area (linguistica, logico-matematica, tecnico- scientifica, motoria-artistico-espressiva)
2. Nelle aree
3. In tutte le discipline
4. In quasi tutte le discipline

La delibera è stata assunta all’unanimità a maggioranza

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi del decreto legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione è relativa allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento viene decisa dal Team di Classe/Consiglio di Classe, ossia dall'intera équipe dei docenti presieduta da Dirigente Scolastico.

La funzione della valutazione è orientativa: deve quindi rappresentare un segnale chiaro per lo studente favorendo comportamenti di cittadinanza attiva, così come definite in riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 e a quelle del 20018. A tal fine la scuola mette in atto iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne attraverso attività partecipative.

Le competenze sociali e civiche di Cittadinanza e Costituzione che l'Istituto ritiene essenziali al fine di delineare il profilo del comportamento degli alunni sono:

	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D
Collaborare e partecipare	Collabora e partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza anche per un fine comune.	Collabora e partecipa con vivo interesse al lavoro collettivo, riconoscendo i propri e gli altrui punti di forza.	Collabora e partecipa con discreto interesse al lavoro collettivo, apportando contributi personali e rispettando il punto di vista altrui.	Collabora e partecipa con interesse incostante al lavoro collettivo e, talvolta, deve essere stimolato.
Comunicare	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari ed appropriati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi adeguati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime in modo semplice nei diversi contesti comunicativi.

In particolare la valutazione del comportamento si basa sui seguenti indicatori

A. Rispetto verso se stessi

Indicatori:

- Accettazione delle proprie caratteristiche individuali;
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa;
- Valorizzazione delle proprie capacità.
- Riflessione sul proprio percorso di apprendimento.
- Analisi delle proprie capacità di successo e capacità di individuare modalità per superare le difficoltà;
- Cura della persona e del proprio linguaggio;
- Uso responsabile del materiale proprio e altrui.

B. Rispetto verso gli altri

Indicatori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto;
- Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
- Correttezza e rispetto nei rapporti con i compagni;
- Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni e assunzione di un ruolo positivo nel gruppo;
- Aiuto ai compagni nel superare le difficoltà.

C. Rispetto verso l'ambiente

Indicatori:

- Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola;
- Utilizzo appropriato degli spazi comuni;
- Comportamento responsabile ovunque anche durante le visite d'istruzione/ uscite didattiche.

LEGENDA DEI GIUDIZI SINTETICI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA VOCE COMPORTEAMENTO

GIUDIZIO SINTETICO	COMPORTEAMENTO
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico - Adempie ai doveri scolastici con serietà e regolarità - Dimostra interesse e partecipa attivamente e costruttivamente alle lezioni ed alle attività proposte - Livello A competenze sociali e civiche
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico - Adempie ai doveri scolastici - Partecipa alle lezioni e alle attività proposte - Livello B competenze sociali e civiche
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Generalmente rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico - Adempie adeguatamente ai doveri scolastici - In genere partecipa alle attività proposte. - Livello B competenze sociali e civiche
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> - A volte non rispetta le regole, e/o gli insegnanti, e/o i compagni, e/o il personale, e/o l'ambiente scolastico - Adempie in modo superficiale ai doveri scolastici - Mostra interesse selettivo e partecipa in modo discontinuo alle attività proposte - Livello C competenze sociali e civiche - Ammonizioni scritte lievi
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesta ripetutamente mancanza di rispetto delle regole e/o degli insegnanti, e/o dei compagni, e/o del personale, e/o dell'ambiente scolastico - Adempie in modo incostante ai doveri scolastici - Si interessa superficialmente alle lezioni e alle attività proposte. - Livello D competenze sociali e civiche - Ammonizioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica
INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenzia comportamenti scorretti verso gli altri e verso l'istituzione scolastica - Non adempie ai doveri scolastici - Si disinteressa alle lezioni e alle attività proposte - Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 5 giorni

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno/a _____,
nato/a _____ il _____

ha frequentato nell'anno scolastico ____/____ la classe _____ sez. _____ con orario settimanale di _____ ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie	

		responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C- Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D-Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Aver riportato valutazioni diffusamente negative o gravemente negative
2. Non aver dimostrato alcun miglioramento nonostante le strategie di recupero attivate
3. Non aver riscontrato progressi rispetto alla situazione iniziale o di partenza

La delibera è stata assunta all'unanimità a maggioranza

STRATEGIE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di classe/Team docenti attua le proprie scelte tra le seguenti strategie:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- attività laboratoriale;
- attività per classi aperte
- didattica digitale

Ciascun Consiglio di Classe/Team docenti delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/ potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie.

In sede di valutazione finale, per gli alunni della scuola secondaria, sarà stilata una lettera con le indicazioni di recupero anche per il periodo estivo e con le modalità di verifica che saranno effettuate all'inizio del nuovo anno scolastico.

E' compito anche delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La delibera è stata assunta all'unanimità a maggioranza

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità si riferisce allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dagli art. 3 e 6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107 richiamandosi al Piano Educativo Individualizzato elaborato e approvato dai docenti con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla Istituzione scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento si attiene alle attività didattiche individualizzate e personalizzate, agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, alle forme di verifica e di valutazione personalizzate definite nel Piano Didattico Personalizzato stilato dai docenti e approvato dai genitori

